

Premesso:

- che il Comune di Empoli è dotato di Piano Strutturale approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 43 del 30 marzo 2000 e di Regolamento Urbanistico, approvato con delibera del Consiglio Comunale numero 137 del 21 dicembre 2004 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana numero 4 del 26 gennaio 2005;
- dalla data di entrata in vigore del Regolamento Urbanistico (26 gennaio 2005) sono trascorsi oltre cinque anni e che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 55 della L.R. n. 1/2005, a far data dal 27 gennaio 2005, hanno perso efficacia le previsioni a carattere espropriativo e le previsioni relative a Piani Urbanistici Attuativi (di seguito anche "P.U.A.") di iniziativa privata per i quali non si siano formati i presupposti per la loro attuazione;
- che il comune di Empoli ha avviato con deliberazione della Giunta Comunale numero 180 del 24 novembre 2010 l'elaborazione di una variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico finalizzata alla approvazione del Regolamento Urbanistico del secondo quinquennio;
- che nel periodo ricompreso dalla data di entrata in vigore del Regolamento Urbanistico vigente ed oggi sussistono diversi ambiti, subordinati a scheda norma, nei quali non si è giunti all'attuazione delle previsioni;
- che è emersa pertanto la necessità di procedere alla verifica delle previsioni alla luce delle risultanze dello stato di attuazione del Regolamento Urbanistico e la necessità di disciplinare le parti di territorio per le quali, in seguito alla perdita di efficacia delle previsioni, necessario un maggior dettaglio e un ambito normativo specifico configurabile nella riconferma o nella nuova definizione di schede-norma, non essendo sufficientemente cogente la normativa generale del Regolamento Urbanistico;
- che a tal fine con deliberazione numero 28 del 10 marzo 2011 la Giunta Comunale ha approvato un avviso pubblico per la selezione di proposte di P.U.A. da attivare nelle more di formazione del nuovo Regolamento Urbanistico mediante apposita variante definita "variante anticipatoria", al fine di favorire la ripresa economica e le attività riconducibili all'edilizia;
- che in data 14 marzo 2011 è stato pubblicato l'avviso pubblico sopra richiamato con invito ai soggetti interessati a presentare le proposte di P.U.A. entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni dalla pubblicazione;
- che, entro i termini di presentazione, sono pervenute in totale numero 8 (otto) proposte di P.U.A., tra cui la proposta relativa al P.U.A. 12.7;
- che, nel caso della proposta di PUA 12.7, si tratta di una proposta mutuata da un piano attuativo già approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 5 marzo 2007, che ha successivamente perso efficacia non essendo stata sottoscritta la convenzione nei termini di legge;
- che tale proposta è stata ammessa dalla Commissione tecnica appositamente nominata con deliberazione della Giunta Comunale numero 56 del 4 maggio 2011;
- che con deliberazione n. 4 dell'11 gennaio 2012 la Giunta Comunale ha provveduto ad approvare la graduatoria relativa alle proposte di PUA presentate e la proposta di PUA 12.7 risulta inserita in suddetta graduatoria;

- che in conseguenza di tale operazione l'A.C. ha espresso l'intenzione di riconfermare i P.U.A di cui alle proposte selezionate, compreso il P.U.A. 12.7, rimettendo la definizione delle modalità di attuazione degli stessi a specifici accordi procedurali, da sottoscrivere ad opera dei soggetti proponenti, le cui bozze sono state approvate con Deliberazione G.C. n. 4/2012;
- che l'accordo procedimentale relativo al Piano Urbanistico Attuativo 12.7 è stato sottoscritto in data 9 febbraio 2012;

Rilevato:

- che la riconferma delle previsioni compreso il P.U.A. 12.7 ha richiesto l'adozione di una apposita variante (c.d. "variante anticipatoria") al vigente Regolamento urbanistico ex artt. 16 e 17 n. 1 L.R. n. 1/2005;
- che tale variante è stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 23 luglio 2012 e definitivamente approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 19 dicembre 2012;
- che all'interno del procedimento di elaborazione, adozione e approvazione della suddetta variante è stato ricompreso il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), e quindi sottoposta la variante, ad opera dell'autorità competente, alla preventiva verifica di assoggettabilità della significatività degli effetti ambientali, secondo le disposizioni di cui all'art. 22 e 23 della legge regionale Toscana 12 febbraio 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- che con avviso pubblico del 27 febbraio 2012 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica di cui all'art. 11 della LRT 1/2005;
- che sono stati espletati tutti gli adempimenti preliminari, nonché effettuate tutte le verifiche di cui all'art. 22 della LRT 10/2010;
- che il procedimento di verifica di assoggettabilità si è concluso, dando atto con apposito provvedimento - determinazione dirigenziale n. 598 del 27/06/2012 - redatto e sottoscritto dall'autorità competente Arch. Edo Rossi, dell'esclusione della variante in oggetto dalla procedura di VAS ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D. Lgs 152/2006 e dell'art. 5, comma 3 della LRT 12 febbraio 2010, n. 10;
- che in applicazione del principio di non duplicazione delle valutazioni, sancito all'art. 5 bis, comma 2 della LRT 10/2010, non sono sottoposti a VAS né a verifica di assoggettabilità i Piani attuativi di cui all'art. 65 della LRT 1/2005, che non comportano varianti ai piani sovraordinati, a condizione che il piano sovraordinato sia stato oggetto di valutazione dei profili ambientali;
- che il P.U.A. 12.7 rientra nell'ambito applicativo di suddetto articolo e come tale non è soggetto né a VAS né a verifica di assoggettabilità, in quanto conforme alla proposta esaminata nell'ambito del procedimento di approvazione della c.d. "variante anticipatoria", precedentemente valutata sotto il profilo ambientale;
- Che ai sensi degli art. 19 e 20 della LRT 1/2005 è stato istituito il Garante della Comunicazione, nominato con atto di indirizzo della Giunta comunale n. 482 del 4 settembre 2013, nella persona della dott.ssa Romina Falaschi;
- Che l'esercizio delle funzioni del Garante della Comunicazione è disciplinato da apposito regolamento, approvato con Deliberazione di C. C. n. 4 del 23 gennaio 2006;

Tutto quanto premesso e rilevato,

Vista la relazione di accompagnamento redatta dal Dirigente del Settore III politiche territoriali - Arch. Marco Carletti, in qualità di Responsabile del Procedimento (**Allegato A**);

Visto il rapporto del Garante della comunicazione redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, e successive modifiche ed integrazioni in data 06/09/2013 prot. n. 37146 (**Allegato B**);

Visto il Piano Urbanistico Attuativo come redatto dallo Studio tecnico Cima Verde a firma dell'Ing. Renzo Mazzantini ed integrato in base alle richieste formulate dall'ufficio in sede di istruttoria in data 22 aprile 2013 prot. n. 18623;

Dato atto:

Che il P.U.A si compone dalla seguente documentazione si allega alla presente deliberazione sotto la lettera "C":

- Relazione tecnica;
- Documentazione fotografica;
- Relazione di valutazione degli effetti ambientali;
- Documentazione previsionale clima acustico;
- Estratto catastale 1:2000
- Scheda Norma PUA 12.7
- Accordo procedimentale;
- Schema di convenzione;
- Norme tecniche di attuazione.
- Tav. 1 – Planimetri a lottizzazione;
- Tav. 2 – Rilievo planimetrico terreno: quote altimetriche e planimetriche;
- Tav. 3 – Sezioni del terreno allo stato attuale e di progetto;
- Tav. 4 – Tipologia edifici e sistemazioni esterne;
- Tav. 5 – Planimetria lottizzazione – tavola servizi;
- Tav. 6 – Planimetria lottizzazione con proprietà, urbanizzazioni da eseguire e da cedere al comune;
- Tav. 6A – Planimetria lottizzazione con reticolo per il calcolo della superficie territoriale;
- Tav. 7 – Planimetria lottizzazione – schema fognature;
- Relazione di fattibilità geologica;
- Dichiarazione inerente al progetto esecutivo per gli "Interventi per il superamento del rischio idraulico dovuto ai rii minori Volpi e Friano nella zona industriale del

Terrafino nel Comune di Empoli” (Comune di Empoli -2006) redatto dall’Ing. G. Caroli, già agli atti del Comune

Che ai sensi del Regolamento Regionale 53/R, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 25 ottobre 2011, le indagini geologiche, idrauliche e sismiche sono state depositate alla Regione Toscana, Ufficio Genio Civile di Firenze, che ha assegnato all’istanza, in data 10 settembre 2013, il n. (...) di deposito;

Che il P.U.A. non contrasta né col Piano strutturale ed il Regolamento Urbanistico in vigore né con la variante di minima entità al Piano strutturale ed il II° Regolamento Urbanistico adottato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 19 gennaio 2013, né infine pone problemi di compatibilità con gli strumenti sovra ordinati quali PIT e PTCP;

Che in data 12 settembre 2013 il P.U.A, come proposta, è stato sottoposto all’esame della competente commissione consigliere;

Che si sono formati i presupposti per l’adozione del P.U.A. in oggetto, in conseguenza delle verifiche condotte e agli effetti da esso indotti di carattere ambientale, socioeconomico e di assetto del territorio;

Richiamati:

- La Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare gli art. 11 15 e 16;
- La parte seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- La direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi;
- La Legge regionale Toscana 12 febbraio 2010, n. 10 smi;

Visto il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000 “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*” riguardo alle specifiche determinazioni in merito ai documenti informatici delle pubbliche amministrazioni, alla loro forma ed efficacia, nonché alla firma digitale;

Visto inoltre il D.Lgs. n° 82 del 7.03.2005 “Codice dell’Amministrazione digitale” e s.m. i. ed in particolare:

- il comma 2 dell’art . 21 che recita:

“Il documento informatico sottoscritto con firma elettronica avanzata, qualificata o digitale, formato nel rispetto delle regole tecniche di cui all’art. 20 comma 3, che garantiscano l’identificabilità dell’autore e l’integrità e immodificabilità del documento, ha l’efficacia prevista dall’art.2702 del codice civile”;

- il comma 1 dell’art . 23 ter che recita:

“Gli atti formati con strumenti informatici, i dati e i documenti informatici delle pubbliche amministrazioni costituiscono informazione primaria ed originale da cui è possibile effettuare, su diversi tipi di supporto, riproduzioni e copie per gli usi consentiti dalla legge”;

Considerato:

- che il Piano urbanistico attuativo è composto da un gran numero di elaborati;

Valutata pertanto l'inopportunità di produrre in versione cartacea l'intera serie di documenti che costituiscono il piano attuativo, ed eccezione di n. 6 (sei) copie;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore III Politiche Territoriali Arch. Marco Carletti, che entra a far parte del presente provvedimento;

Omesso il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" - T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, in quanto lo stesso non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, come certificato nell'Allegato del presente deliberato dal Responsabile della Ragioneria, che entra a far parte del presente provvedimento;

Preso atto della discussione consiliare e delle dichiarazioni di voto, legalmente rese dai Consiglieri presenti, riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

Con il seguente esito delle votazioni:

Presenti	...
Favorevoli	...
Contrari	... (Consiglieri: ...)
Astenuti	... (Consiglieri: ...)

d e l i b e r a

1. Di adottare ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale Toscana 3 gennaio 2005, n. 1, il Piano Urbanistico Attuativo n. 12.7, composto dagli elaborati citati in narrativa e allegati alla presente deliberazione sotto la lettera "C", redatti in formato digitale .pdf debitamente sottoscritti con firma digitale, depositati in atti nel fascicolo d'ufficio quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di prendere atto della relazione redatta dall'arch. Marco Carletti (**Allegato A**) con la quale si accerta e certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, ed attesta la sua coerenza con gli altri strumenti di pianificazione territoriale sovra ordinati;
3. Di prendere atto del rapporto redatto dal Garante della Comunicazione - Dott.ssa Romina Falaschi (**Allegato B**), con il quale si certifica che il procedimento di formazione del Piano Urbanistico attuativo si è svolto nel rispetto dei principi di trasparenza e partecipazione di cui all'art. 19 e ss della LRT 1/2005;
4. Di dare atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà depositato presso gli uffici della Amministrazione Comunale per la durata di 45 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione sul Burt di apposito avviso, durante i quali chiunque avrà facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni che ritenga opportune;

5. Di dare atto altresì che, in adempimento a quanto previsto dall'art. 69, comma 3 della LRT 11/2005, del deposito di cui al punto precedente sarà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sul Bollettino ufficiale della Regione;
6. Di dare atto che il Piano Urbanistico Attuativo ed il presente provvedimento saranno trasmessi alla Amministrazione provinciale di Firenze e all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa, dando atto nelle nota di trasmissione dell'avvenuto deposito presso gli uffici della A.C.;
7. Di specificare che, decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l'Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione del piano attuativo, motivando le determinazioni assunte in merito alle eventuali osservazioni presentate;
8. Di dare atto che il ruolo di Responsabile del procedimento è svolto dall'arch. Marco Carletti – Dirigente del settore III Politiche Territoriali;
9. Di dare atto che il ruolo di Garante della comunicazione è svolto dalla Dott.ssa Romina Falaschi;
10. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49, comma 1, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
11. Di allegare al presente atto, a formarne parte integrante e sostanziale, la certificazione del Responsabile della Ragioneria, che attesta che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Indi il Consiglio Comunale

In ragione della necessità di concludere quanto prima la procedura di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo in oggetto,

Con successiva votazione e con voti :

Votanti

Favorevoli

Contrari

Astenuti

legalmente resi dai Consiglieri presenti e votanti e riscontrati con l'ausilio degli scrutatori nominati ad inizio di seduta;

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.